



FONDAZIONE VAL TIDONE MUSICA

c/o COMUNE DI SARMATO (PC) Viale Resistenza n. 2

Tel. 0523/88.78.27 – Fax 0523/88.77.84

C.F. 91092480333 – P.IVA 01757070337

EVENTI MUSICALI INTERNAZIONALI DELLA VAL TIDONE **VAL TIDONE FESTIVAL**

PROGETTO PLURIENNALE – TRIENNIO 2021-2022-2023

DETTAGLIO EDIZIONE 2021

www.valtidone-competitions.com

Introduzione – Presentazione della Fondazione Val Tidone Musica

Dal 1999 la Val Tidone ospita degli eventi musicali di rilievo internazionale, in particolare i Concorsi Internazionali di Musica della Val Tidone e il Val Tidone Festival (progetto-musica della Val Tidone). Partito da Pianello Val Tidone, il progetto è arrivato in pochi anni a coinvolgere numerosi Comuni della vallata, oltre ad una serie di sostenitori istituzionali, tra cui la Fondazione di Piacenza e Vigevano.

Forti del crescente consenso, nella seconda metà degli anni Duemila gli enti promotori convennero sul fatto che il progetto necessitasse di una stabilità istituzionale che si concretasse in un sostegno da parte dei soggetti coinvolti prescindente dai singoli e dalle situazioni contingenti. La Fondazione di partecipazione è apparsa la figura giuridica più idonea ad esprimere la logica compartecipativa, improntata al carattere di contitolarità, cui il progetto-musica della Val Tidone ha saputo informarsi per il raggiungimento di obiettivi singolarmente non perseguibili: nell'aprile 2008 è nata così la Fondazione Val Tidone Musica.

Gli enti attualmente soci della Fondazione Val Tidone Musica sono i Comuni di Alta Val Tidone, Borgonovo Val Tidone, Calendasco, Castel San Giovanni, Gragnano Trebbiese, Pianello Val Tidone, Piozzano, Rottofreno, Sarmato e Ziano Piacentino, Provincia di Piacenza, Associazione Eventi Musicali Val Tidone, Fondazione di Piacenza e Vigevano e Fondazione Libertà.

Finalità e obiettivi del progetto-musica della Val Tidone

Il progetto-musica della Val Tidone, giunto nel 2021 alla **23ma edizione**, persegue una serie di finalità ed obiettivi. I principali sono sintetizzabili nei seguenti punti:

- 1) **Promozione della musica, all'interno delle politiche culturali della Val Tidone, quale elemento fondamentale dell'identità culturale del territorio.**

Grazie a questo progetto, **la Val Tidone ormai da anni non viene più identificata solo per la sua vocazione agricola/vitivinicola, paesaggistica/naturalistica ed architettonica, ma anche come "valle della musica".**

A conferma di quanto la promozione della musica ne abbia contribuito all'affermazione quale elemento fondamentale dell'identità della Val Tidone, si provi a digitare parole chiave come "Val Tidone" o "Music Competitions" **su Google** per vedere come il **sito internet degli Eventi Musicali Internazionali della Val Tidone** risulti sistematicamente **indicizzato ai primi posti**.

2) **Educazione dei Comuni all'importanza e ai benefici delle reti culturali sin dai primi anni Duemila**, quando ancora le esigenze di unione/servizi associati (sino ad arrivare alle odierne politiche di fusione) non erano ancora avvertite così forti.

Evitando, nei limiti del possibile, **le iniziative isolate dei singoli Comuni** in ambito spettacolistico **e facendoli convergere verso una programmazione organica**, all'insegna della qualità e della varietà (pur restando nell'ambito di specifici ambiti artistici), **grazie ad un'azione coordinata e ad una ottimizzazione delle risorse disponibili si è riusciti a raggiungere risultati singolarmente non perseguibili**, quantomeno per le piccole municipalità della Val Tidone.

Da questo punto di vista, **la costituzione della Fondazione Val Tidone Musica, ente partecipato da dieci Comuni della Val Tidone, oltre che dalla Provincia di Piacenza, ha rappresentato un passaggio di fondamentale importanza**. La Fondazione Val Tidone Musica, costituita nel 2008, è stata la prima fondazione di partecipazione, a capitale pubblico-privato, in ambito culturale nata in provincia di Piacenza.

3) **Valorizzazione turistica della Val Tidone, puntando sugli Eventi Musicali Internazionali della Val Tidone come fattore strategico di sviluppo del settore**.

Oggi gli Eventi Musicali Internazionali della Val Tidone rappresentano uno strumento di propaganda turistico-culturale della vallata e della Provincia di Piacenza di prestigio assoluto, come dimostrano, per citare un esempio, i numeri sugli **accessi unici annuali al sito internet** dell'iniziativa, la sua anzi citata **leadership su Google** e i **riscontri sui principali Social Network**.

La manifestazione, con **migliaia di posti letto occupati e di pasti serviti**, con **spettatori** da tutta l'Italia settentrionale e centrale, con la presenza ogni anno **di centinaia di musicisti in rappresentanza di decine di paesi europei ed extraeuropei** e il coinvolgimento di **media locali e nazionali**, rappresenta una significativa opportunità di valorizzazione turistica della Val Tidone (l'**indotto economico** diretto e indiretto per gli operatori piacentini è stimabile in **centinaia di migliaia di euro annue**).

A proposito di valorizzazione turistica, va ricordato come i **concerti** del Val Tidone Festival possano svolgersi - oltre che **in castelli, antichi borghi, suggestive piazze** etc. - in **luoghi misconosciuti e spazi alternativi della Val Tidone** che, proprio grazie ad essi, vengono svelati al pubblico piacentino. Il fatto appare ancor più significativo se si considera che, tra le valli piacentine, la Val Tidone è tra le meno aperte al turismo di massa.

4) Le considerazioni di cui sopra sulla visibilità in rete e sui Social, sul fatto che ogni estate centinaia di musicisti da tutto il mondo si danno appuntamento in Val Tidone, sulle migliaia di

spettatori da tutta Italia e sul coinvolgimento dei media nazionali, non solo hanno implicazioni sotto il profilo turistico, ma devono essere poste in relazione anche con l'obiettivo del **concepimento di una manifestazione che abbia sempre maggiore risonanza oltre i confini regionali.**

5) **Articolazione di un programma caratterizzato dall'elevato valore artistico, dalla varietà, dall'originalità e dalla fruibilità delle proposte.**

Il progetto-musica della Val Tidone è un progetto articolato e diversificato che abbraccia più generi musicali (classica e contemporanea con i Concorsi Internazionali di Musica della Val Tidone e i concerti collegati del Festival; jazz, world-music e pop/rock d'autore, con particolare attenzione alle contaminazioni intergenere, nel Val Tidone Festival), caratterizzato dall'elevato valore artistico della proposta e da cartelloni contemplanti la compresenza di artisti celebrati, musicisti di fama mondiale e talenti dal sicuro avvenire, a partire dai vincitori dei Concorsi Internazionali di Musica della Val Tidone. Una proposta varia e di qualità, alla quale si accompagna la ricerca dell'originalità in alcune produzioni, intesa sia come modo di arrangiare ed interpretare la musica, sia come idea progettuale e format delle rappresentazioni.

6) **Attenzione al bacino di utenza dei concerti, al pubblico ormai fidelizzato, al ricambio generazionale e alle modalità di fruizione dello spettacolo.**

La programmazione dovrà tener conto dell'esigenza di intercettare un pubblico eterogeneo il più possibile come età, gusti musicali ed esperienza d'ascolto, contribuendo mediamente ad educare alla musica l'utenza interessata, dalle giovani generazioni al pubblico storico del Festival.

7) **Contribuire all'affermazione professionale di giovani musicisti e favorirne l'inserimento nel mondo del lavoro.**

Quanto precedentemente osservato riguardo ai Concorsi Internazionali di Musica della Val Tidone e all'inserimento nel cartellone del Val Tidone Festival dei vincitori della competizione, oltre ad altri giovani di talento, muove un deciso passo nella direzione del favorirne l'avvio della carriera.

8) **Creazione di opportunità di lavoro legate all'evento.**

Gli Eventi Musicali Internazionali della Val Tidone riescono ogni anno a creare occupazione, per lo più interinale. Tali opportunità di lavoro, in considerazione del ruolo che il terziario, ed il turismo in particolare, sono destinati a recitare nel contesto dell'economia piacentina nei prossimi anni, potranno consolidarsi.

8) **Attenzione al sociale e ai più bisognosi.**

In occasione di alcuni concerti del Val Tidone Festival si darà ad associazioni ed enti la possibilità di promuovere raccolte pubbliche di fondi a favore di soggetti bisognosi e/o operanti nel sociale.

OBIETTIVI PER IL PROSSIMO TRIENNIO - NUMERI

- a) Portare in provincia di Piacenza ogni anno **centinaia di musicisti da tutto il mondo.**
- b) Organizzare, in numero adeguato alle risorse disponibili ogni anno, **concerti con artisti di fama mondiale e talenti dal sicuro avvenire.**
- b) Valorizzare turisticamente il territorio ed incentivarne l'economia, consentendo di **occupare migliaia di posti letto e di servire migliaia di pasti**, e favorendo l'attività degli esercizi commerciali.
- d) Far conoscere le piazze, i castelli, i borghi e gli angoli più suggestivi della Val Tidone/Val Luretta, puntando ad avere complessivamente **migliaia di spettatori ai concerti** del Val Tidone Festival.
- e) **Perseguire obiettivi sempre più mirati di fidelizzazione del pubblico** del Festival e dell'utenza dei Concorsi Val Tidone; **di ampliamento del pubblico e di educazione alla musica**, con **attenzione anche alle giovani generazioni**; di accrescimento della **notorietà del progetto**, del Festival e del "brand" Val Tidone; di promozione degli eventi organizzati; di coinvolgimento e **rafforzamento del legame con la platea degli stakeholders**, anche attraverso il sito internet e i canali Social della Fondazione Val Tidone Musica.

A seguire, un'analisi SWOT nella quale sono evidenziati sia i punti di forza del progetto, sia le potenziali criticità

SWOT ANALYSIS			
FORZE Strengths S	<ul style="list-style-type: none"> • Successo ormai consolidato degli Eventi Musicali Internazionali Val Tidone 	DEBOLEZZE Weaknesses W	<ul style="list-style-type: none"> • Impossibilità di agire sulla componente quantitativa del Festival in caso di contrazione dei finanziamenti
	<ul style="list-style-type: none"> • Affermazione della musica, all'interno delle politiche culturali della Val Tidone, quale elemento fondamentale dell'identità culturale del territorio 		<ul style="list-style-type: none"> • Carenze strutturali - Eventi organizzati in Comuni piccoli, in spazi a volte non ottimali/ottimizzati/ottimizzabili per determinati spettacoli o generi musicali o non sufficientemente capienti per consentire al pubblico presente di fruire al meglio dell'evento
	<ul style="list-style-type: none"> • Visibilità mediatica del progetto 		
	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di centinaia di musicisti da tutto il mondo 		<ul style="list-style-type: none"> • Assenza di adeguate alternative al chiuso in caso di maltempo
	<ul style="list-style-type: none"> • 8/10.000 spettatori ogni anno, eterogenei per età e gusti musicali 		<ul style="list-style-type: none"> • Complessità logistiche e difficoltà a muoversi in Val Tidone per chi non è motorizzato
	<ul style="list-style-type: none"> • Programma vario e di alto profilo artistico, caratterizzato anche da proposte originali, interessante un vasto territorio 		<ul style="list-style-type: none"> • Offerta turistica non sempre in grado di far fronte alla domanda
	<ul style="list-style-type: none"> • Possibilità, grazie alla logica di sistema che impronta il progetto, di programmare eventi con artisti internazionali in Comuni che altrimenti difficilmente potrebbero permetterselo 		
	<ul style="list-style-type: none"> • Promozione di giovani musicisti ed impulso allo start-up della loro carriera professionale 		
OPPORTUNITÀ Opportunities O	<ul style="list-style-type: none"> • Possibilità per tutti i soggetti coinvolti attivamente nel progetto, ivi compresi i fornitori, di sviluppare relazioni con nuovi partners culturali e commerciali italiani ed esteri 	MINACCE Threats T	<ul style="list-style-type: none"> • Incognita maltempo per eventi all'aperto
	<ul style="list-style-type: none"> • Possibilità di consolidare le partnership già avviate, con conseguenti economie di scala, opportunità di circuitazione degli artisti ed amplificazione del riscontro mediatico dell'iniziativa (es. collaborazione con la Fondazione Teatri di Piacenza) 		<ul style="list-style-type: none"> • Situazione economica contingente, per effetto della quale risulta difficile dare continuità a progetti come questo che - seppur di successo e capace di generare significative ricadute economiche sul territorio - necessita del sostegno di enti pubblici e privati per poter essere cantierato
	<ul style="list-style-type: none"> • Possibilità di incremento delle opportunità di lavoro nel settore turistico - già significative grazie alle migliaia di posti letti occupati e i pasti serviti ogni anno in occasione della manifestazione - prevedendo percorsi dedicati ed eventi collaterali e promuovendo degustazioni di prodotti tipici locali che sfruttino la presenza in loco di musicisti e spettatori 		<ul style="list-style-type: none"> • Rischio di sovrapposizione con altre iniziative locali con reciproco drenaggio di utenza, accentuato nel periodo estivo, soprattutto ove non sia possibile addivenire ad un coordinamento

LIMITAZIONI CONNESSE ALL'EMERGENZA CORONAVIRUS

In considerazione delle proiezioni sull'evoluzione della campagna vaccinale e dei riscontri sulla diffusione del virus nel periodo estivo, appare plausibile l'ipotesi di poter tornare ad organizzare degli eventi musicali in presenza a partire dall'estate 2021, seppur ancora con limitazioni normative, distanziamento sociale ed altre restrizioni legate all'emergenza Covid-19.

In questo incerto contesto, verranno banditi i Concorsi Internazionali di Musica della Val Tidone con una formula flessibile "audizioni online e/o in presenza" che consenta di svolgere a prescindere la competizione. Parimenti, torneranno i concerti del Val Tidone Festival, prevalentemente all'aperto, in luoghi dove sia possibile distanziare adeguatamente il pubblico, prevedendone ove necessario anche la trasmissione in streaming.

Nel 2021 si tenterà di recuperare almeno in parte la programmazione che non è stato possibile realizzare nel 2020 a causa dell'emergenza Covid-19.

Concorsi Internazionali di Musica della Val Tidone

PREMESSA

I **Concorsi Internazionali di Musica della Val Tidone**, giunti nel 2021 alla **23ma edizione**, sono una delle **competizioni** musicali polidisciplinari **più frequentate d'Italia**, ed in assoluto **una delle più ambite d'Europa**: un dato significativo, la cui importanza è moltiplicata esponenzialmente dal fatto la qualità della proposta musicale è stabilmente ai vertici mondiali della categoria.

Ogni anno, **centinaia di musicisti da tutto il mondo, in rappresentanza delle più importanti Scuole di Musica** (dal Conservatorio di Mosca al Mozarteum di Salisburgo, dalle Hochschulen tedesche al Conservatorio Superiore di Musica di Parigi, dall'Accademia di Santa Cecilia alle grandi Università americane), **prendono parte ai Concorsi** organizzati, forti di una esperienza che comunque segnerà la loro parabola professionale.

Il valore di un concorso di musica si misura principalmente con l'impulso che questo dà alla carriera dei propri vincitori, e in questo i Concorsi Internazionali di Musica della Val Tidone rappresentano un'eccellenza.

Molti dei musicisti che in passato si sono imposti in Val Tidone hanno avuto modo di varcare prestigiosi palcoscenici, sia come solisti che con note formazioni cameristiche ed orchestre; volendo restare ai pianisti, è sicuramente significativo fatto che, fra i vincitori di competizioni valtidonesi, vi sono giovani che poi si sono imposti in concorsi quali lo "Chopin" di Varsavia (secondo posto per il Premio "Bengalli" 2009 Lukas Geniusas), il "Busoni" di Bolzano (l'uzbeko Michail Lifits, Premio "Bengalli" 2003, si è aggiudicato il Concorso "Busoni" 2009) e l' "Hamamtsu International Piano Competition" (Alexej Gorlatch, 2006). E ancora, che Alice Sara Ott (la giovane nippo-tedesca che ha ottenuto il punteggio più alto nella storia del Premio pianistico "Silvio Bengalli"), ha sottoscritto un contratto discografico quinquennale in esclusiva con la Deutsche Grammophone, la più famosa casa discografica del mondo.

Il prestigio della rassegna è dato poi dal nome dei giurati che si sono alternati negli anni: da concertisti di pianoforte e didatti di fama planetaria come Andrzej Jasinski, Karl-Heinz Kämmerling, Sergio Perticaroli, Roberto Cappello, Dmitri Bashkurov, Viktor Merzhanov, Boris Bloch, Aquiles Delle Vigne, Pavel Gililov, Ayami Ikeba e Lazar Berman, a direttori di Conservatori, Accademie ed Università con storiche facoltà di musica, quali Siegfried Mauser (Mozarteum di Salisburgo), Sonia Bo e Leonardo Taschera (Conservatorio "Verdi" di Milano), Jacques Grimbert (Università "Sorbonne" di Parigi); da interpreti e docenti di comprovata esperienza come il fisarmonicista russo Frederich Lips, il violoncellista americano Michael Flaksman (Musikhochschule di Mannheim) e i violinisti Mikhail Tsinman (primo violino del Teatro Bolshoi e docente al Conservatorio di Mosca), Ernesto Schiavi (già direttore artistico della Filarmonica del Teatro alla Scala di Milano e dell'Orchestra Nazionale della Rai) ed Elisabetta Garetti (primo violino del Teatro "Carlo Felice" di

Genova), a compositori del calibro di Klaus Huber, Luis De Pablo, Fabio Vacchi, Azio Corghi e Ivan Fedele, titolari della cattedra di perfezionamento in composizione all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia in Roma.

Un altro aspetto che merita di essere sottolineato è quello relativo alla **valorizzazione turistica della Val Tidone** (e conseguentemente della provincia di Piacenza) **e al relativo indotto** (basti pensare a quanti posti letto vengono occupati e quanti pasti vengono consumati nei ristoranti della Val Tidone nei giorni delle audizioni).

Non si dimentichi poi che i Concorsi Internazionali di Musica della Val Tidone, grazie anche ai canali social e soprattutto al loro **sito internet**, visitato non solo da operatori del settore ma anche da migliaia di semplici “navigatori” che ricevono stimolo dall'opportunità di conoscere un territorio attraverso le sue iniziative culturali, rappresentano uno dei principali strumenti attraverso cui l'area occidentale della provincia di Piacenza è conosciuta nel mondo: per citare alcuni numeri, basta digitare *Val Tidone* **su Google** per vedere comparire il sito dei Concorsi Internazionali di Musica della Val Tidone nelle prime posizioni; o, ancora, digitare *music competitions*, per scoprire che il sito dei Concorsi Internazionali di Musica della Val Tidone **da anni è stabilmente nelle prime posizioni su centinaia di migliaia di risultanze**.

Nella stesura del piano progettuale pluriennale si è tenuto anche presente che i Concorsi Internazionali di Musica della Val Tidone sono una rassegna che riesce ogni anno a creare **occupazione interinale** per diverse persone e che tali opportunità di lavoro, in considerazione del ruolo che il terziario, ed il turismo in particolare, sono destinati a recitare nel contesto dell'economia piacentina nei prossimi anni, dovranno sicuramente consolidarsi, se non addirittura moltiplicarsi.

CONCORSI BANDITI – DATE - MONTEPREMI

La struttura dei concorsi banditi prevede la suddivisione di questi in quattro tipologie:

- 1) Premi professionali di esecuzione musicale
- 2) Concorso a categorie per giovani
- 3) Concorso professionale di composizione
- 4) Premi speciali

I **Premi professionali di esecuzione musicale** sono il **Premio pianistico "Silvio Bengalli"** (il più conosciuto tra i concorsi Val Tidone), e il **Premio "Tina Orsi Anguissola Scotti"** che, partito come concorso di musica da camera, si prevede di aprire agli archi solistici.

Ove le risorse economiche ed organizzative lo consentano, verranno organizzati annualmente sia il Premio Bengalli che il Premio Anguissola Scotti; ove ciò non fosse possibile (non si dimentichi che l'entità dei premi in denaro non può scendere sotto una certa soglia per mantenere targettizzato il

concorso in fascia alta a livello internazionale), occorrerà operare una scelta, privilegiando il Premio Bengalli ma non escludendo la possibilità di una alternanza negli anni tra le due competizioni.

Per quanto concerne la seconda e terza tipologia di competizione, ogni anno verranno organizzati sia il **Concorso per giovani talenti "Val Tidone"**, suddiviso in sezioni (indicativamente: pianoforte, archi, altre discipline solistiche, musica da camera) e categorie per fasce d'età, sia il **Concorso di Composizione "Egidio Carella"**.

A complemento del progetto, qualora se ne ravvisasse l'opportunità e ce ne fossero i presupposti economici e logistici, potrebbero essere banditi alcuni Premi speciali come il Premio "Enrica Prati", in memoria dell'editrice di Libertà ed assegnato dal pubblico ad uno tra i tre pianisti meglio classificati nel Premio Bengalli, e/o – volendo effettuare una panoramica sulla popular music – prevedere anche delle sezioni dedicate al canto moderno e/o alla musica folk.

Di particolare interesse anche la possibilità di aprire, a partire dal 2022, il Concorso "Egidio Carella" alla musica pop/rock, affiancando alle tradizionali sezioni di composizione classica una sezione dedicata ai brani originali dei gruppi pop/rock emergenti, con pubbliche esecuzioni delle partiture e dei gruppi selezionati, preferibilmente in contesti alternativi che possano esaltare la trasversalità e la contemporaneità del linguaggio caratterizzanti questa parte del progetto.

Tradizionalmente collocati nel mese di giugno, **nel 2021 i Concorsi Internazionali di Musica della Val Tidone si svolgeranno dal 14 al 18 luglio.**

A causa dell'emergenza Covid-19 (che ci costringerà ad una **formula flessibile**, prevedente – a seconda dell'andamento della situazione epidemiologica – parte delle audizioni o addirittura l'intera manifestazione **online**) si renderà necessaria una certa flessibilità anche nella calendarizzazione della competizione, che potrebbe subire ulteriori modifiche; ciò in considerazione pure dell'elevato flusso di persone da tutto il mondo ad essa correlato.

Il **montepremi** di ciascuna edizione sarà di [almeno] **15.000,00 euro + concerti** in sedi e per enti di prestigio.

GIURIE INTERNAZIONALI

Le **giurie dei concorsi** più importanti (i Premi professionali di esecuzione musicale) saranno tendenzialmente composte da un numero di membri compreso tra cinque e sette, con una significativa presenza di giurati stranieri. Ogni anno tali giurie verranno rinnovate nei loro componenti per almeno 1/3.

La presidenza di ciascuna giuria sarà affidata a **musicisti di rilievo assoluto**. Delle giurie faranno parte **direttori e docenti di Conservatori ed Accademie** italiani e stranieri nonché **concertisti e didatti di riconosciuta fama**.

Val Tidone Festival

PREMESSA

Il **Val Tidone Festival**, rassegna concertistica che è partita facendo da sfondo ai Concorsi Internazionali di Musica della Val Tidone, ha affermato sempre più negli anni la propria autonomia, sino a raggiungerla definitivamente nel 2002, quando si è qualificato come l'estate musicale di un'intera vallata: non più le sporadiche iniziative di questo o quel Comune, ma una programmazione organica, all'insegna della qualità e della varietà, con un'unione ed un coordinamento di risorse finalizzati al raggiungimento di risultati singolarmente non perseguibili.

L'elenco di **artisti internazionali** invitati negli anni ad esibirsi in Val Tidone è lunghissimo: musicisti come il pianista russo **Grigory Sokolov**, i violinisti **Sergej Krylov** e **Shlomo Mintz**, il mandolinista **Avi Avital** per la classica; nomi del calibro di **Richard Galliano**, **Michel Camilo**, **The Manhattan Transfer**, **Danilo Rea**, **Enrico Rava**, **Paolo Fresu** per il jazz; proposte crossover quali quelle di **Gino Paoli**, **Angelo Branduardi**, **Sergio Cammariere**, **Fabio Concato**, **Peppe Servillo**, **Tullio De Piscopo** e **Antonella Ruggiero** per strizzare l'occhio a pop, rock e cantautorato; e tanto altro.

Ogni anno, circa **7/8.000 spettatori** seguono i vari concerti costituenti il cartellone del Val Tidone Festival e, oltre agli organi di informazione locale, vengono spesso coinvolte anche **stampa e televisione nazionale**, oltre a **media specializzati internazionali**.

Un altro aspetto da sottolineare, è quello relativo alla **valorizzazione turistica** della Val Tidone e della Val Luretta. Da questo punto di vista, il Val Tidone Festival presenta elementi di caratterizzazione che ne fanno una manifestazione di rilievo regionale e non solo: anzitutto esso **coinvolge quasi tutti i Comuni della valle**; inoltre il Festival, considerato assieme ai Concorsi Val Tidone, si configura come la **kermesse musicale più "internazionale" organizzata in provincia**, con musicisti in arrivo da decine di diversi paesi europei ed extraeuropei; il tutto senza dimenticare la possibilità, offerta ai Comuni soci della Fondazione Val Tidone Musica, di organizzare iniziative collaterali per far conoscere la storia, le tradizioni, l'offerta culturale, l'enogastronomia del territorio etc. in occasione dei concerti del Festival.

CARTELLONE

Tradizionalmente, il Val Tidone Festival si svolge nel periodo estivo, talvolta con una "coda" in autunno/inverno, ed il suo cartellone è articolato in filoni tematici al fine di guidare l'utenza e portarla intuitivamente a comprendere l'articolazione del progetto nel suo complesso.

Le direttrici pluriennali di programmazione del Val Tidone Festival sono sinteticamente riconducibili a tre punti d'intervento, implementabili/modificabili annualmente anche tenendo conto di quanto previsto nei bandi a cui si partecipa:

a) Definizione, secondo una linea ormai consolidata, di un **cartellone che si caratterizzi per la compresenza di artisti di fama mondiale e giovani talenti dal sicuro avvenire**, in primis i vincitori dei Concorsi Internazionali di Musica della Val Tidone.

b) **Attenzione al bacino di utenza dei concerti, al pubblico ormai fidelizzato, al ricambio generazionale e alle modalità di fruizione dello spettacolo**.

La programmazione terrà conto dell'esigenza di intercettare un pubblico eterogeneo il più possibile come età, gusti musicali ed esperienza d'ascolto, contribuendo attivamente ad educare alla musica l'utenza interessata, dalle giovani generazioni al pubblico storico del Festival.

Le scelte artistiche non potranno poi prescindere da alcune considerazioni sulle caratteristiche logistiche ed acustiche degli spazi che ospiteranno i concerti, in modo di favorirne una fruizione attiva da parte degli spettatori. Al proposito va osservato come l'impatto emozionale di uno spettacolo dal vivo si basi anche sulla interazione che si crea tra artista e spettatore; interazione che, nel caso del Val Tidone Festival, diventa cifra caratterizzante, laddove la contiguità del pubblico allo spazio scenico e l'approccio "friendly" raccomandato dalla direzione artistica agli artisti consentono di godere del concerto in modo quasi "interattivo" (è come se gli spettatori fossero sul palco assieme agli artisti e ne diventassero "amici"), alimentandone una percezione diversa rispetto a quella di altri eventi organizzati in teatri, sale o grandi spazi all'aperto.

c) **Dare spazio**, nei vari generi di musica proposti, **al repertorio originale contemporaneo**, con particolare riferimento all'attività creativa e al linguaggio dei compositori [non solo classici] delle ultime generazioni, **e alle contaminazioni tra linguaggi e forme d'arte**. In questo contesto rientra anche l'obiettivo di portare in scena produzioni caratterizzate dall'**originalità dell'idea progettuale** e dall'**innovazione del linguaggio** (si pensi per esempio ai progetti per fisarmonica ed elettronica di Simone Zanchini o al suo "Casadei Secondo me"; all'esecuzione dei brani dei partecipanti al Concorso di composizione "Egidio Carella"; al concerto per otto pianoforti realizzato allo Spazio Rotative nell'ormai lontano 2004; alle sperimentazioni per fisarmonica, elettronica e movimenti coreografici di Claudio Jacomucci e Kathleen Delaney, o a quelle del pianista Holger Marjamaa con l'Estonian Cello Ensemble etc.).

La realizzazione di un **programma caratterizzato dall'alto valore qualitativo e dalla varietà della proposta artistica** non potrà comunque prescindere dall'obiettivo di una adeguata **fruibilità degli spettacoli** portati in scena.

Indicativamente, **ciascuna edizione del Tidone Festival conterà di una quindicina di concerti, spazianti entro più generi musicali** (musica classica, jazz, world-music e cantautorato/pop/rock d'autore) **suscettibili tra loro di commistione**, i cui comuni denominatori saranno la qualità e la ricerca artistica, la fruibilità, la valorizzazione del talento e la spettacolarità della performance.

Il Festival coinvolgerà tutti i Comuni della Val Tidone aderenti alle attività della Fondazione Val Tidone Musica, oltre alla **città di Piacenza**.

Gli spettacoli si svolgeranno in località e in luoghi di interesse storico, architettonico e naturalistico della Val Tidone e della città di Piacenza, ma anche in spazi “alternativi”, deputati alle espressioni artistiche contemporanee meno convenzionali, come è stato in passato con lo Spazio Rotative di Libertà.

DETTAGLIO PROGRAMMAZIONE – VAL TIDONE FESTIVAL 2021

Come già osservato, l'avviamento della campagna vaccinale e le proiezioni sul suo andamento nel medio periodo, unitamente ai riscontri sul rallentamento della diffusione del virus nel periodo estivo, inducono ad un cauto ottimismo riguardo alla possibilità di poter tornare ad organizzare degli eventi musicali in presenza la prossima estate, seppur sempre con limitazioni, distanziamento sociale ed altre restrizioni legate all'emergenza Covid-19.

In tale contesto dovrebbero tornare i concerti del Val Tidone Festival, prevalentemente all'aperto, in luoghi dove sia possibile distanziare adeguatamente il pubblico, prevedendone ove necessario la trasmissione in streaming in affiancamento/sostituzione della rappresentazione dal vivo.

Il cartellone conterà di una quindicina concerti e, per quanto concerne le proposte artistiche, si tenterà di recuperare almeno in parte la programmazione che non è stato possibile realizzare nel 2020 a causa dell'emergenza Covid-19.

In una prospettiva di incentivo alla ripresa del funzionamento a pieno regime del sistema spettacolo italiano, la programmazione darà ampio spazio ai musicisti italiani; ciò anche per questioni pratiche legate alla mobilità degli artisti, sicuramente più agevole a livello nazionale.

Salvo diversa indicazione, tutti i concerti inizieranno alle ore 21.00/21.15 e, in caso di maltempo, verranno rinviati a data da destinarsi. L'orario di inizio degli spettacoli potrebbe essere rimodulato sulla base delle disposizioni anti-Covid vigenti (c.d. “coprifuoco”).

PROGRAMMA

CASTEL SAN GIOVANNI – OSPEDALE (Dom. 4 luglio, ore 19.00)

Evento straordinario di apertura del Val Tidone Festival 2021 con Simone Zanchini Quartet e la partecipazione di Stefano Bozzini

ALTA VAL TIDONE, LOC. TREVOZZO – PIAZZA GIOVANNI XXIII (Ven. 9 Luglio)

Bosstangando Project

PIOZZANO – PIAZZA DEI TIGLI (Sab. 10 luglio)

Archimia & Davide Ghidoni

ROTTOFRENO (Mart. 13 luglio)
Mauro Ottolini "Alligator Bogaloo" Quartet

BORGONOVO VAL TIDONE – PIAZZA GARIBALDI (Giov. 15 luglio)
Rosalia de Souza Quintet

CASTEL SAN GIOVANNI – TEATRO VERDI (Dom. 18 luglio)
Gala dei vincitori dei Concorsi Val Tidone
N.B. L'evento è connesso allo svolgimento in presenza delle audizioni dei Concorsi Val Tidone

GRAGNANO T.SE – VILLA MARCHESE (Mart. 20 luglio)
Tullio De Piscopo – Aldo Zunino – Dado Moroni - "Around Pino"

SARMATO – PIAZZA ROMA (Giov. 22 luglio)
Javier Girotto Trio – "Tango Nuevo Revisited"

CALENDASCO – PIAZZA DEL MUNICIPIO (Dom. 25 luglio)
Maurizio Geri Swingtet

CASTEL SAN GIOVANNI – PIAZZA XX SETTEMBRE (Mart. 27 luglio)
Alex Britti feat. Flavio Boltro

ALTA VAL TIDONE, LOC. PECORARA – PIAZZA XXV APRILE (Ven. 30 luglio)
Duettango feat. Silvia Mezzanotte

ZIANO PIACENTINO – PIAZZA ALTA (Mart. 3 agosto)
Magasin du Café – "Piazzolla Portrait"

GRAGNANO, LOC. CAMPREMOLDO SOTTO – CASTEL MANTOVA (Giov. 5 agosto)
Modalità Trio (Nico Gori, Massimo Moriconi, Ellade Bandini) – "M.E.N."

PIACENZA – AUDITORIUM FONDAZIONE DI PIACENZA E VIGEVANO (Sab. 25 settembre)
Mario Brunello (violoncello)
Le Sonate e Partite di Bach al violoncello piccolo

PIACENZA – TEATRO MUNICIPALE (Ven. 1 ottobre)
Elia Cecino (pianoforte)

N.B. Date e proposte artistiche sono soggette a possibili modifiche per cause di forza maggiore, passaggio in zona ad elevato rischio pandemico e/o a seguito di quanto previsto dalla normativa anti Covid-19.

Iniziative collaterali

FORMAZIONE MUSICALE (Val Tidone Summer Camp)

STAGES FORMATIVI per studenti delle scuole secondarie di secondo grado ed università

FORMAZIONE DEL PUBBLICO (Val Tidone Music Hours)

VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO (percorsi enogastronomici, mostre, mercatini, visite guidate ed altri eventi collaterali)

A complemento del progetto, ove la normativa anti Covid-19 e le risorse economiche, organizzative ed umane lo consentano, potranno essere cantierate delle iniziative collaterali, riconducibili agli ambiti indicati in premessa al capitolo.

FORMAZIONE MUSICALE - VAL TIDONE SUMMER CAMP

E' ormai risaputo come il mutamento dei profili professionali e la richiesta di competenze specifiche, accresciuta esponenzialmente negli ultimi anni, comportino una implementazione della formazione musicale conseguita in Conservatorio; ciò anche per un incontestabile bisogno sociale di qualità, a cui devono necessariamente fare da riscontro adeguati curricula formativi.

La domanda di lavoro, eccedente in alcuni settori e carente in altri, induce a specializzazioni mirate: consapevoli di questo, i giovani diplomati vanno alla ricerca di corsi di perfezionamento musicale per arricchire la loro formazione artistica ed approfondire il repertorio a loro più congeniale, nella speranza che questi sforzi possano favorirne l'inserimento nel mondo del lavoro.

Con il termine **Val Tidone Summer Camp** si vuole identificare l'offerta di **masterclass, corsi di perfezionamento musicale estivi e seminari** della Fondazione Val Tidone Musica, riservata a musicisti diplomandi e diplomati.

Le attività formative potranno svolgersi a margine dei Concorsi Internazionali di Musica della Val Tidone o di determinati concerti del Val Tidone Festival, oppure in altri periodi dell'estate, ed essere – al pari dei Concorsi Internazionali di Musica della Val Tidone – appannaggio del/i Comune/i più funzionale/i dal punto di vista logistico tra quelli interessati ad ospitarle, così da prefigurare una ipotesi di "Camp musicale".

La docenza verrà affidata a didatti, professori di importanti Conservatori, Accademie ed Università italiani, europei ed extraeuropei, e musicisti di fama internazionale.

Gli allievi potranno frequentare i seminari, le masterclass e i corsi, che mediamente avranno una durata di tre/quattro giorni, da effettivi o uditori.

I percorsi formativi potranno essere di tipo multidisciplinare oppure monodisciplinare.

Ove possibile, ai partecipanti verranno offerte delle opportunità concertistiche.

Un discorso a parte merita la possibilità di sottoscrivere accordi con istituzioni dell'Alta Formazione Artistica e Musicale (AFAM) italiane [ed equipollenti straniere] per il riconoscimento, da parte di

queste istituzioni, di **crediti per l'attività formativa svolta dai loro studenti in Val Tidone**, ove tale possibilità di accreditamento di attività esterne sia prevista nel piano di studi.

Il riconoscimento della pregnanza didattica degli incontri organizzati in Val Tidone, nelle forme da ciascuna istituzione ritenuta più idonea ed entro i limiti degli specifici ordinamenti, consentirebbe di addivenire ad una sorta di ulteriore "certificazione" del valore formativo di questo filone progettuale.

STAGES FORMATIVI

Su richiesta degli enti interessati, nel periodo dei Concorsi Internazionali di Musica della Val Tidone sarà possibile organizzare/ospitare degli **stages, riservati a studenti delle scuole secondarie di secondo grado e di istituzioni universitarie** (in passato è stata attivata una collaborazione con l'Istituto "Volta" di Castel San Giovanni e con la S.D.A. dell'Università Bocconi, con il suo Master in Management dello Spettacolo).

Il numero di studenti che, a completamento del proprio percorso di formazione, partecipano a tirocini e stages formativi e di orientamento al lavoro è in continua crescita; e il progetto-musica della Val Tidone offre significative opportunità per apprendere sul campo come funziona la macchina organizzativa di grandi eventi musicali internazionali, oltre che un'ottima occasione per affinare la conoscenza di alcune lingue.

FORMAZIONE DEL PUBBLICO - VAL TIDONE MUSIC HOURS

I **"Val Tidone Music Hours"** sono degli aperitivi/happy hours in cui ci si ritroverà - attorno ai tavolini di locali della Val Tidone o in altri contesti molto informali, ma anche in rete (es. canali Social della Fondazione Val Tidone Musica: Facebook, Instagram, YouTube) - assieme a musicologi, giornalisti e musicisti a discorrere di musica, ad approfondire il programma di alcuni concerti del Val Tidone Festival, a sentire dalla viva voce degli artisti protagonisti degli stessi concerti del Festival quale sia lo spunto progettuale sotteso allo spettacolo portato in scena etc.

VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

A margine degli Eventi Musicali, i Comuni soci della Fondazione Val Tidone Musica potranno sviluppare autonomamente **iniziative di valorizzazione del territorio**, cantierare eventi collaterali come **mostre e mercatini**, prevedere **percorsi dedicati, anche multimediali, visite guidate** etc. per **far conoscere il patrimonio naturalistico, culturale, architettonico ed enogastronomico** della Val Tidone, promuovere **degustazioni di prodotti tipici locali** sfruttando la presenza in loco di musicisti e pubblico, e quant'altro.

Tali iniziative collaterali di valorizzazione del territorio, benché organizzativamente demandate alle scelte dei singoli Comuni, dovranno essere coordinate ed armonizzate entro il perimetro di attività della Fondazione Val Tidone Musica.

Piano di promozione e comunicazione del progetto

Obiettivi del piano di promozione e comunicazione saranno principalmente quelli di:

- a) diffondere i valori del progetto, promuovendone le attività;
- b) raggiungere target specifici di pubblico ed utenza specialistica attraverso azioni mirate e l'utilizzo di strumenti multimediali e innovativi di comunicazione;
- c) stimolare la comunità locale, specie i commercianti e i gestori di alberghi e ristoranti, alla partecipazione attiva alle iniziative cantierate.

STRATEGIA DI INTERVENTO

La strategia di intervento si fonda su un duplice binario di principi ispiratori, che sono rivelatori di buone pratiche della comunicazione e al tempo stesso elementi di stimolo verso una comunicazione sostenibile e distintiva. Essi sono:

- 1) Efficienza nello spazio e nel tempo, che si traduce operativamente in una proposta di comunicazione basata su mix di media tradizionali e new media. Essa si rivolgerà ad un'utenza molto diversificata, che va dagli addetti ai lavori, potenziali utenti dei Concorsi Internazionali di Musica della Val Tidone e delle attività formative collaterali, ai giovani under 40 che amano uscire e andare ai concerti, sino ai senior utenti tradizionali delle attività teatrali.

Tali pubblici andranno intercettati attraverso canali di promozione diversificati, ma con un registro di comunicazione universale, utilizzando buona parte dello spettro dei media e multimedia oggi a disposizione.

- 2) Costruzione di relazioni con il pubblico, con gli artisti, con le istituzioni e con il territorio. Una buona comunicazione "crea" il pubblico degli eventi e svolge una funzione direttamente promozionale. Non è però la sua unica funzione. I promotori naturali degli eventi sono gli artisti stessi, con le loro reti sociali, i network, gli amici... Posizionare le attività della Fondazione Val Tidone Musica ai loro occhi come un progetto interessante, coraggioso, di qualità, significa trasformare gli artisti in pedine attive del gioco, creando un circolo virtuoso.

Riguardo invece al rapporto con il territorio, questo va visto più come una pratica che come un piano d'azione rigido progettato nei dettagli a monte. Le relazioni si costruiscono con il dialogo, non con progetti a tavolino. In tutte le occasioni di contatto con commercianti e cittadini si privilegerà lo scambio, l'apertura, la possibilità di costruire insieme. Da questo dialogo nasceranno opportunità interessanti anche per la veicolazione degli strumenti di comunicazione del progetto.

MATERIALE PUBBLICITARIO REALIZZATO E DIVULGATO

Il piano di promozione e comunicazione annuale si baserà sulla stampa e diffusione del seguente materiale pubblicitario:

- Stampa di n. 4/5000 opuscoli con il programma dei concerti. Questi opuscoli sono un vero e proprio “souvenir” che il pubblico ogni anno porta a casa e che consulta alla ricerca degli eventi di maggior interesse, di note biografiche sugli artisti invitati ad esibirsi, di foto e suggestive immagini dei concerti e della Val Tidone
 - Stampa di n. 8/10.000 cartoline con il programma del Festival
 - Stampa di manifesti cm. 70x100 e cm. 100x140 con il programma del Festival
 - Stampa di locandine con il programma dei singoli concerti del Festival
 - Comunicati stampa
 - Inserzioni sponsorizzate sui Social Media, in particolare su Facebook e Instagram
 - Inserzioni sponsorizzate su riviste musicali specializzate cartacee ed online
 - Elaborazione di una campagna di comunicazione sui principali social network per una diffusione virale delle informazioni e un costante aggiornamento sugli eventi in programma. Tali strumenti consentiranno inoltre la raccolta di impressioni, suggerimenti e feedback dagli spettatori (si veda il paragrafo sottostante)
 - Possibilità di altre forme di promozione e di ideazione di specifiche attività di guerrilla marketing, ossia di attività di marketing non convenzionale
- N.B. L'emergenza Coronavirus potrebbe costringere a rimodulare il piano di comunicazione e distribuzione del materiale stampato cartaceo*

SITO INTERNET E SOCIAL MEDIA

Riguardo al sito valtidone-competitions.com l'obiettivo è quello di far registrare un numero stabile di accessi unici e di affermare la sua leadership su Google, con l'auspicio che possa continuare a collocarsi nelle prime posizioni con più parole-chiave.

Lo stesso dicasi per i canali Social della Fondazione Val Tidone Musica, in particolare la pagina Facebook e l'account Instagram, per cui verrà impostata una campagna “istituzionale” (informazioni sui concerti, immagini, interazioni con l'utenza della pagina del Festival, pubblicazione di video etc.) in affiancamento alle inserzioni sponsorizzate sopra menzionate, onde agevolare il raggiungimento di risultati in termini di:

- aumento della notorietà del progetto e del Festival, specie oltre i confini locali, e creazione di interesse intorno al “brand” Val Tidone (Brand awareness)
- promozione dei concerti, dei Concorsi Val Tidone e degli altri eventi cantierati (Advertising & Promotions)
- fidelizzazione del pubblico (Audience loyalty)
- generazione di maggiore traffico verso il sito internet della Fondazione Val Tidone Musica (Traffic generation)
- coinvolgimento empatico e rafforzamento del legame con l'intera platea degli stakeholders (Social engagement)

DOCUMENTAZIONE DEL PROGETTO – STREAMING – WORKSHOP DI FOTOGRAFIA

Ogni anno Libertà provvede alla registrazione di alcuni eventi in programma, i quali vengono poi teletrasmessi su Telelibertà e rilanciati in streaming sul sito liberta.it, consentendo di documentare e divulgare momenti significativi del progetto-musica della Val Tidone.

Ove non vi siano vincoli contrattuali, la Fondazione Val Tidone Musica potrà a sua volta disporre la registrazione e la diffusione attraverso i propri canali Social di determinati concerti del Val Tidone Festival.

Verrà inoltre incentivata l'organizzazione di workshops di fotografia legati ai concerti e di mostre del materiale prodotto, sulla falsariga delle iniziative cantierate in passato da Cesura Lab e da Contatti Val Tidone, così da poter arricchire l'archivio fotografico della Fondazione Val Tidone Musica.

La gestione delle risorse a disposizione e l'attenzione alla componente economica. Le attività commerciali marginali

Le considerazioni di cui al presente progetto non possono prescindere dall'attenzione all'aspetto economico, da cui, in tempi di congiuntura non favorevole e di tagli ai trasferimenti agli enti pubblici, non è possibile prescindere.

L'esigenza è quella di coniugare le varie componenti artistiche, culturali e turistiche ad un' oculata gestione delle risorse a disposizione, cercando, ove possibile, fonti di finanziamento alternative. Al di là del contributo dei soci aderenti all'attività annuale della Fondazione Val Tidone Musica, delle liberalità, delle fonti di finanziamento pubbliche (eventuali bandi di Regione Emilia Romagna, Camera di Commercio di Piacenza etc.) e private, e dei vantaggi derivanti dal creare economie di scala con altre rassegne, la Fondazione Val Tidone Musica dovrà prevedere entrate commerciali marginali, quali delle quote di iscrizione ai Concorsi Internazionali di Musica della Val Tidone e alle attività formative collaterali, oltre ad eventuali ingressi a pagamento ad alcuni concerti.

In fede,

Livio L. Bollani

